

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



BON BON
www.confetteriabonbon.it

GIORNALE DI SICILIA



EURO DOMENICA 16
L. 1327 ANNO 2014

PALERMO e PROVINCIA

ANNO 54 - NUMERO 38 - SPED. ABBONAMENTO POST. 454
ARTICOLO 1 COMMA 1 LEGGE 662/94, DIC. PALERMO

**CONFETTERIA
BOMBONIERE
PARTECIPAZIONI**

sconti
fino al
50%

29 settembre 2013

AUTOMOBILISMO. Un «tappone» di 13 ore e mezza celebra sulle Madonie la 97ª edizione. L'arrivo a Campofelice di Roccella

Targa Florio, Riolo terzo incomodo nella sfida tra Scandola e Andreucci

Il pilota di Cerda ci prova con la Peugeot 207: «Cercheremo di farci spazio fra i top team»

Tre volte primo sulle sue strade (2002, 2005, 2010), Totò Riolo ieri ha registrato buone sensazioni al termine dello shakedown, il test con le vetture in assetto di gara: «Siamo a posto».

Filippo Mulè
CAMPOFELICE DI ROCCELLA

●●● Dodici prove speciali, un percorso lungo quasi 500 chilometri, 140 dei quali cronometrati. È una Targa Florio «no stop» quella che si corre oggi sulle strade delle Madonie: un unico tappone di 13 ore e mezza, dalle 7,30 fino alle 21 quando l'equipaggio vincitrice si presenterà sulla pedana di arrivo posta in Piazza Garibaldi a Campofelice di Roccella, teatro ieri sera della suggestiva e affollata passerella di vetture e piloti.

Ma da oggi si fa sul serio. Quattro speciali («Targa», «Collesano», «Piano Battaglia» e «Polizzi»), da percorrere ciascuna tre volte, metteranno a dura prova la resistenza dei protagonisti di una corsa - la più antica del mondo - che tradizionalmente viene definita l'«università dei rally» per le insidie delle sue stradine strette e del suo asfalto scivoloso.

Settima prova del campionato italiano (su otto), con validità anche per il Challenge Rally 8ª zona e il campionato siciliano, la 97ª Targa Florio vivrà sulla sfida tra il veneto Umberto Scandola (Skoda Fabia S2000) e il toscano Paolo Andreucci (Peugeot 207 S2000), tra i quali è però pronto ad inserirsi l'idolo di casa Totò Riolo, portacolori della scuderia Ateneo e navigato da Massimo Alduina sulla 207 della LB Tecnorally gommata Pirelli. «Un siciliano che ama la Targa Florio - ha detto alla vigilia Riolo - non può mancarvi, nonostante la situazione economica ci ha lasciato in bilico fino all'ultimo. L'obiettivo? Di sicuro sarà una bella avventura, il parco partenti coinvolge i top team, anche ufficiali, e i piloti più forti: proveremo a giocarci un risultato di prestigio con l'obiettivo di divertire i tifosi».

Tre volte primo sulle sue strade (2002, 2005, 2010), Totò Riolo ieri ha registrato buone sensazioni al termine dello shakedown, il test con le vetture in assetto di gara: «Siamo a posto - ha detto il pilota di Cerda - e molto soddisfatti dalla



La Peugeot 207 Super 2000 di Riolo-Alduina ieri durante lo shakedown sulle strade di Campofelice di Roccella

nuova configurazione di set-up. La nostra Peugeot 207 è andata molto bene: in gara ci sarà battaglia, daremo tutto».

La tappa siciliana del «tricolore», recuperata in extremis grazie all'intervento dell'Acì Italia, ha sopportato qualche inevitabile assenza (Rossetti, Basso, Perico), ma la qualità non manca. Umberto Scandola ha già conquistato il titolo (con 79 punti non può essere raggiunto da Andreucci, fermo a quota 51), ora però deve portare punti pesanti alla Skoda, impegnata in una appassionante sfida con la Peugeot che guida la classifica Costruttori con 9 punti di vantaggio. «La macchina sta andando bene - ha riferito il pilota veronese, che sarà navigato da Guido D'Amore - e le motivazioni non mancano. Abbiamo fatto 6-7 giri e faremo delle modifiche di routine al set-up. È bello portare i rally in mezzo alla gente e siamo contenti di essere qui dove c'è un entusiasmo incredibile».

Un entusiasmo che ieri ha circondato anche Paolo Andreucci, ormai un monumento della Targa, con le sue sei vittorie, la prima delle quali datata 1997. «La Sicilia per me è una seconda casa - ha

LE PROVE SPECIALI

●●● TARGA (KM 9,67)

ORE 8,15 - 12,48 - 17,21

Prende il via sulla SS20 prima delle «Case del cardellino». La prova parte da una discesa con tornante ampio sulla destra, subito dopo inizia un tratto sconnesso caratterizzato da una serie di sinistre-destra. Dopo il fondo vale comincia il tratto in salita con altri due tornanti, quindi si affronta il bivio di Sciafani, dove inizia un'altra tipologia di tracciato: la strada si restringe e si sale per una serie di dieci tornanti molto stretti e spettacolari. Dopo l'ascesa di circa tre chilometri fino alle terme di Sciafani Bagni, il tratto si conclude al bivio di Caltafuto, dove è stata piazzata una chicane artificiale.

●●● COLLESANO (KM 14,40)

ORE 9,23 - 13,56 - 18,29

La prova parte lungo un tratto in salita abbastanza veloce ma stretto, cui seguono una decina di curve lente sinistra-destra. Alcuni saliscendi richiedono parecchia attenzione, poi sono previste anche due chicane. Si arriva a Collesano lungo un tratto in leggera salita.

●●● PIANO BATTAGLIA (KM 13,70)

ORE 9,51 - 14,24 - 18,57

È una prova molto veloce, quasi come una cronoscalata. Lo start dopo Castelbuono è in leggera discesa, sino a quando poi la pendenza cambia e si affronta la salita dove si trovano una serie di tornanti che vanno affrontati con un lavoro di sterzo preciso, senza molte correzioni. La parte finale è meno guidata e velocissima.

●●● POLIZZI (KM 8,70)

ORE 10,28 - 15,01 - 19,34

La prova, in discesa, inizia in uscita da Polizzi Generosa proseguendo verso Scillato e nelle prime centinaia di metri presenta subito due ampi tornanti a destra. Dopo la prima chicane artificiale (1,5 km circa dal via) aumentano gli avvallamenti, poi la strada torna a scendere fino alla seconda chicane (metà prova), molto stretta e sconnessa. Dopo la terza chicane, di nuovo un tratto misto-veloce dove fare attenzione a curve che chiudono e ad alcuni dossi fino alla parte finale della prova probabilmente la più sconnessa.

confermato il driver toscano, sorridente accanto alla compagna-navigatrice Anna Andreucci - Questa è la gara alla quale sono più affezionato. Sono contento che con lo sforzo di tutti si sia riusciti a disputare l'edizione 2013, salvaguardando un bene dell'automobilismo mondiale. Proprio per questo sono orgoglioso di esserci al top, a bordo della Peugeot 207 Super 2000, per dare un contributo alla conquista del titolo Costruttori».

La Casa del Leone schiererà anche il debuttante bresciano Stefano Albertini e il «driver» di casa Filippo Vara, sulla 207 della Island Motorsport dove leggerà le note Gianfranco Rappa. Da seguire anche due Citroën: la DS3 del messinese Andrea Nucita, impegnato nella corsa al titolo Produzione, e la C2 VTS del palermitano Gianluca Cali che, reduce dall'esperienza Mondiale al Rally di Montecarlo, non ha voluto mancare alla gara di casa. Nel Challenge Rally 8ª zona, infine, il cefaludese Marco Runfo la difende la leadership con la Renault New Clio della BR Sport, contro il messinese della Martina Rally Team Salvatore Armaleo (Renault Clio Super 1600), primo nel campionato siciliano. (RMU)